CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 153

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

D'AURIA

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595 DEL CODICE PENALE (DIFFAMAZIONE)

TRASMESSA DAL MINISTRO AD INTERIM DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(COLOMBO EMILIO)

il 5 dicembre 1971

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 2 dicembre 1971.

L'onorevole D'Auria Antonio è stato querelato dal signor Errichiello Salvatore per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Pretore di Casoria con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2333/70 della Pretura di Casoria).

Il Ministro

COLOMBO

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Casoria, 25 agosto 1971.

Con querela ratificata il 9 ottobre 1970, in questo ufficio, Errichiello Salvatore fu Luigi, lamentava che la sera del 13 luglio 1970, in Arzano, il signor D'Auria Antonio, deputato al Parlamento, domiciliato in Arzano al Parco Colombo, nel corso di un pubblico comizio affermava che esso Errichiello era un criminale.

Il querelante indicava alcuni testi, e concludeva chiedendo la punizione del D'Auria per i reati ravvisabili nella fattispecie.

Nel richiedere autorizzazione a procedere per il reato previsto e punito dall'articolo 595 del codice penale, comunico che il D'Auria, con lettera raccomandata, è stato invitato a fare - ai sensi dell'articolo 250 del codice di procedura penale - le sue dichiarazioni in merito ai fatti denunciati.

Ossequi.

Il Pretore